



PEC: VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
DIREZIONE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 8822] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico, costituito da n.12 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,8 MW, per una potenza complessiva pari a circa 70 MW, da ubicare nei Comuni di Terranova da Sibari (CS), Corigliano-Rossano (CS) e Spezzano Albanese (CS). Proponente: ITW Terranova S.r.l. Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..**

Con riferimento alla VS comunicazione inoltrata a questo Ufficio, mezzo PEC, in data 09/06/2023, esaminati gli elaborati di progetto resi disponibili mediante l'apposito link, tenuto conto delle specifiche competenze in capo a questo Settore dell'Ente, riconducibili a quanto disposto dalla parte III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica quanto qui di seguito indicato.

Relativamente a quanto espressamente riportato alla pagina 73 dell'elaborato Relazione denominato "ITW\_TRS\_ A17\_ SIA\_Quadro Ambientale", ove viene espressamente previsto che "... l'esercizio dell'impianto potrebbe portare alla modifica del drenaggio superficiale delle acque...", nessun parere di merito deve essere reso dallo scrivente Ente, atteso che tale tipologia di acque reflue risultano escluse, ai sensi del comma 2 dell'art. 113 del TUA, da "...vincoli o prescrizioni derivanti dalla parte III..." del medesimo decreto. Tale circostanza tuttavia, afferente unicamente all'aspetto qualitativo delle acque, a parere dello scrivente Ufficio, non esime la Ditta istante, qualora le acque di cui sopra dovessero essere effettivamente convogliate, ridisegnando il drenaggio superficiale dell'area, dal dover ottenere il relativo nulla osta idraulico, rilasciato dal gestore del corpo recettore, provvedimento, quest'ultimo, che attiene invece all'aspetto meramente quantitativo.



# PROVINCIA di COSENZA

## Settore Ambiente

Servizio "Tutela delle Acque dall'inquinamento - Impianti Pubblici e Privati"

Con riferimento invece a quanto previsto alla pagina 38 dell'elaborato Relazione denominato "ITW\_TRS\_ A17\_ SIA\_Quadro Progettuale", ove viene espressamente previsto per il "...sistema di drenaggio superficiale che convoglierà la totalità delle acque raccolte dalle strade e dai piazzali in appositi collettori..." un successivo smaltimento "...che potrà essere in semplice tubo, da collegare alla rete fognaria mediante sifone o pozzetti ispezionabili, da un pozzo perdente, da un sistema di subirrigazione o altro....", si rappresenta che la soluzione progettuale così prospettata risulta evidentemente troppo vaga e generica non consentendo, ad oggi, a questo Ente, la formulazione del proprio parere di competenza.

Ai fini di una esatta e compiuta valutazione dei potenziali impatti sulla componente ambientale acqua, è necessario che la Ditta istante fornisca univoche indicazioni, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 103 del TUA, in merito alle modalità di scarico delle acque reflue sopra richiamate, all'eventuale sistema depurativo adottato ed identifichi il corpo recettore prescelto.

Resta chiaramente inteso che l'esercizio delle attività connesse alla realizzazione e quindi alla gestione dell'impianto di che trattasi, dovrà avvenire evitando la produzione e lo sversamento, anche accidentale, di eventuali reflui inquinanti su suolo o nel sottosuolo, attuando, nel caso si verificano eventi avversi, tutte le opportune e tempestive azioni e misure di salvaguardia. Sarà quindi posta adeguata attenzione alla protezione dal dilavamento di eventuali cumuli temporanei dei materiali scavati.

Tanto si doveva.

Il Responsabile  
(Ing. Paolo Caruso)

Il Dirigente  
(Ing. Giovanni Amelio)